

XVII Convegno Nazionale Pubblica Amministrazione

A cura di Salvatore Cortesiana¹



A poche settimane dalla chiusura del Convegno Nazionale della Formazione² nella PA, ancora una volta, le pagine di Learning News ci danno una preziosa opportunità per fare un primo bilancio dell'evento. Il Convegno, giunto quest'anno alla sua XVII^a edizione, si è svolto nei giorni 20, 25, 26 maggio on line ed ha visto l'impegno progettuale e organizzativo del Gruppo AIF P.A., nonché la preziosa collaborazione di Formez PA, della TSM – Trentino School of Management e di ComPa FVG Centro di Competenze per la P.A. Il Convegno si è confermato, ancora una volta, come uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel panorama nazionale, negli ambiti della formazione, dello sviluppo delle competenze del personale, del miglioramento delle organizzazioni pubbliche e del governo locale. Con il Convegno, come ogni anno, AIF continua un percorso di ricerca, analisi, riflessione e formulazione di proposte focalizzate al miglioramento e allo sviluppo delle Amministrazioni e delle organizzazioni pubbliche, intrapreso già da molti anni.

Le sessioni del Convegno

Hanno partecipato alle tre sessioni del Convegno numerosissimi partecipanti, a testimonianza del forte interesse che Istituzioni Pubbliche, Associazioni e Professionisti hanno nei confronti del mondo della Formazione nella P.A..

Il Convegno, dopo l'apertura del Presidente Nazionale AIF Maurizio Milan, è proseguito con una serie di testimonianze su temi di grande attualità e di rilevanza

¹ Responsabile Servizio Formazione del Comune di Siracusa. Presidente Regionale AIF Sicilia, Responsabile Gruppo PA AIF e Premio AIF Filippo Basile. email: cortesiana.salvatore@virgilio.it

² Per approfondimenti e ulteriori notizie sul Convegno:

https://associazioneitalianaformatori.it/th_event/xvii-convegno-pubblica-amministrazione/

strategica per la formazione pubblica italiana, come l'intervento di Maria Giovanna Garuti, Partner ISMO e Premio AIF 2011 per il contributo alla formazione sul tema: "Competenze e valori emersi nel periodo di isolamento" e di Carlos Suso Llamas – Ufficio Analisi e Ricerche dell'IAAP Istituto Andaluso di Amministrazione Pubblica Tsul tema "Turn over, nuovi ingressi nella PA e creazione di una nuova cultura organizzativa".

Prima giornata

A introdurre e moderare i lavori Gianni Agnesa, Project Manager Formez PA, e Costanza Cuncu, di ASPAL Sardegna, che hanno curato anche l'organizzazione della sessione. In relazione ai temi delle giornate previste dal Convegno PA, AIF ha proposto nella prima giornata l'intervento dei due esperti che hanno esaminato i cambiamenti provocati da due eventi contemporanei estremamente incidenti nella dimensione valoriale e personale delle Pubbliche Amministrazioni Europee: il lock down e il turn over. È fuor di dubbio che, l'isolamento ha costretto le persone a rimappare la lista e la scala dei valori personali e professionali, scoprendo una nuova etica e nuove relazioni con una pluralità allargata di soggetti. Questo adattamento ha richiesto una formazione, o meglio un'autoformazione accelerata, in cui solo oggi si colgono gli aspetti più interessanti.

Altro tema di grande attualità, che si è ritenuto importante porre all'attenzione dei partecipanti al Convegno nella prima giornata, è stato quello della sostituzione di una generazione di dirigenti e funzionari. Tale fenomeno sta apportando nuova cultura e nuovi modi di lavorare, ma occorre prestare attenzione ai «passaggi di consegna» che non sono operativi, ma anche della rete di relazioni personali ed istituzionali che non deve andare persa. Come sempre, una delle caratteristiche dei Convegni AIF PA è quella di favorire la possibilità di interagire con i relatori e tra i partecipanti: anche in questa edizione on line, e già dalla prima giornata, questa regola organizzativa è stata rispettata; infatti vari spazi sono stati dedicati alle domande e interventi dei partecipanti, che comunque hanno avuto la possibilità di interagire anche via email e sulla chat dedicata. Gli apprendimenti sono poi continuati nella seconda e terza giornata. Prima di entrare nello specifico, preme evidenziare che nel corso del Convegno è stata presentata la nuova edizione del Premio "Filippo Basile"³. Il Premio nasce nel 2001 per ricordare Filippo Basile, Dirigente dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana e figura di spicco per lo sviluppo della formazione italiana, assassinato il 5 luglio 1999. Il Premio, che si ripete ogni anno, è giunto alla sua XIX^a edizione, e si propone di valorizzare le esperienze formative d'eccellenza realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni, che contribuiscono ad un concreto miglioramento dei servizi offerti, al miglioramento dei processi interni e allo sviluppo delle risorse umane.

Premio AIF Filippo Basile

³ Per approfondimenti e ulteriori notizie sul Premio: <https://associazioneitalianaformatori.it/premio-filippo-basile-ed-xix-anno-2021/>

Il Premio AIF Filippo Basile, quest'anno, si suddivide in due sezioni: la prima è costituita da "Reti formative" (per le migliori esperienze di network e comunità di apprendimento o di pratiche in ambito formativo) e "Sistemi formativi" (per le migliori esperienze di sistema in ambito formativo in cui sia rilevante il knowledge management, la gestione di data base, l'open data, l'uso di piattaforme per la formazione). La seconda sezione è costituita da: "Processi formativi" (per le migliori esperienze riferite a singole fasi del processo formativo: rilevazione dei fabbisogni, progettazione, erogazione, monitoraggio, sistemi di valutazione) e "Progetti formativi" (per le migliori esperienze riferite a singoli progetti formativi realizzati). Al Premio possono essere presentate candidature riferite a qualsiasi progetto di contenuto formativo, significativo per contenuto, approccio complessivo, risultati ottenuti, destinatari. Per ogni sezione sono premiate le tre prime classificate e viene attribuita una "Segnalazione di Eccellenza" alle candidature che conseguono il punteggio previsto dai criteri di attribuzione. La partecipazione al Premio è un'utile occasione di riflessione e confronto fra tutti i soggetti interessati alla formazione. Occorre rimarcare lo sforzo organizzativo, messo in campo dall'Associazione, nell'organizzazione del Premio Basile in un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria; quest'anno, a causa della situazione sanitaria, la premiazione avverrà, presumibilmente, ad ottobre 2021 in modalità on line. Ma, per l'edizione 2022 del Premio, l'auspicio è quello del ritorno alla tradizionale formula in presenza, che prevede la premiazione del Premio Basile nel corso del Convegno Nazionale.

Seconda giornata

Ritornando ai temi del Convegno, nella seconda giornata, l'attenzione si è concentrata sulle esperienze e sui progetti. Il tema scelto è stato «Il valore della crisi» e, quindi, cosa abbiamo imparato dal periodo emergenziale, cosa ha comportato in termini di collaborazione e comunicazione con la comunità e quali sono i miglioramenti che ci porteremo nel futuro. Le Amministrazioni che hanno risposto alla call lanciata in fase di iscrizione di progetti ed esperienze rilevanti sul tema della prima giornata, hanno raccontato le buone prassi attuate. Dopo la Relazione di Antonella Marascia - Past President Delegazione Sicilia di AIF - e con la moderazione dei lavori da parte di Anna Malaguti - Responsabile Servizio Formazione Comune di Venezia - e di Matteo Zocca - Presidente AIF Emilia-Romagna -, nonché Direttore della rivista che ci ospita, hanno portato i loro contributi Ornella Luis, Gianfranco Lizzul e Arianna Corossi, della Direzione Generale e Risorse Umane Comune di Trieste, Vivaldo Moscatelli, Consigliere Nazionale AIF, che ha illustrato l'esperienza del Liceo Joyce di Ariccia (Roma), Maria Angela Caponetti, Segretario della Città Metropolitana di Messina, Francesca Verzi, Vice-Presidente del CUG Università di Catania - Struttura Tecnica della Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia, Barbara Neri, Responsabile del Settore per la qualità e innovazione didattica dell'Università di Bologna.

Terza giornata

Nella terza giornata, invece, il Convegno ha focalizzato la propria attenzione sul tema delle nuove competenze richieste dal cambiamento e ai processi di trasformazione digitale. Dopo la relazione introduttiva di Giuseppe Iacono, Coordinatore di Iniziativa Repubblica Digitale, Dipartimento Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha illustrato la strategia nazionale per le competenze digitali e la Repubblica Digitale, con il coordinamento di Paola Borz e Nicola Villa, rispettivamente Direttrice Generale e Coordinatore Area Progetti Speciali del TSM-Trentino School of Management, che hanno curato anche l'organizzazione di una sessione altamente interattiva, sono intervenute altre Amministrazioni che, anche in questo caso, hanno risposto alla call lanciata in sede di iscrizione.

La prima relazione è stata di Imma Citarelli del Formez PA sul tema dello sviluppo delle competenze digitali attraverso i framework di riferimento per l'assessment e la formazione continua. A seguire Alessandro Bazziga della Provincia Autonoma di Trento che ha trattato il tema delle Competenze e metodologie per la gestione e creazione di progetti e gestione processi, Sabrina Bandera della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che ha illustrato il progetto di messa a punto di un assessment delle competenze manageriali all'interno dei Ministeri, Milena Grion e Giacomo Re di ComPA-FVG Risk che ha presentato l'esperienza dal titolo "Agilità: uno strumento di Risk Management. Le nuove competenze dello Smart worker". L'ultimo intervento è stato quello di Francesco Pellicchia e Domenico Corallo che hanno riportato un'esperienza del Comune di Bari riguardante l'infrastruttura blockchain per lo sviluppo dell'e-procurement dello stesso Comune.

Al termine del Convegno, grazie alla collaborazione dei partecipanti, abbiamo definito la "bussola" del Convegno; quattro direzioni che, nelle nostre intenzioni, potranno orientare i nostri futuri lavori:



Partendo da queste basi e dalle tante sollecitazioni raccolte in questi tre giorni di lavori, il Gruppo AIF PA è già all'opera per l'organizzazione della XVIII^a Edizione del Convegno, che ci auguriamo potrà svolgersi in presenza, come sempre ospiti di una Amministrazione italiana.